

BOLOGNA. PARTE IL PD (CON M5S): UNIPOL LASCI OZ NELL'EX SAMP/FT
EDEN GUARDA V.CASARINI E DIMA; E SI FANNO VIVE ANCHE CITTÀ ESTERE

(DIRE) Bologna, 21 giu. - Perché pensare solo al piano B, cioè la ricerca di un'altra sede per Oz? C'è pur sempre la strada più dritta, anche se è difficile pensare che possa essere facile: convincere la nuova proprietà dell'ex Samputensili, Unipol, a lasciare lì le associazioni puntando sull'operazione di immagine che il colosso assicurativo si garantirebbe. L'idea prende piede in Consiglio comunale e non può dirsi peregrina, visto che viene fuori dal Pd (e trova subito il consenso del presidente del San Donato-San Vitale, Simone Borsari, nonché del M5s). A lanciare il sasso nello stagno (con tanto di petizione ad hoc su Change) è per primo il dem Vinicio Zanetti, oggi durante il sopralluogo che i consiglieri comunali hanno effettuato (su proposta di Mirka Cocconcelli della Lega) negli spazi utilizzati da Oz. Commissione che si è svolta senza rappresentanti della Giunta né di Unipol, seppur invitata. "Perché non lasciare qui questi ragazzi? Un tentativo va fatto", afferma Zanetti. "Non so cos'abbia in testa Unipol" per l'ex Samp "e di certo un privato può fare quello che ritiene", ma allo stesso tempo "penso che la politica, interloquendo con loro- continua l'esponente Pd- possa lanciare questa suggestione". E cioè che il futuro dell'ex stabilimento possa continuare ad essere quello di centro sportivo dedicato alle discipline urbane, con l'assenso della proprietà che anzi "potrebbe anche investirci per dare una sistemata" e fare definitivamente di Oz "un punto centrale per le giovani generazioni di Bologna": Unipol "ci farebbe una gran figura", è certo Zanetti. Stesso concetto ripreso da altri dem (Raffale Persiano e Raffaella Santi Casali) e da Borsari: "Ha senso porre il tema di una permanenza di Oz in questi spazi ancora per un po' di tempo", anche perché se l'immobile tornasse preda del degrado "sarebbe il colmo". (SEGUE) (Pam/ Dire
18:38 21-06-18 .

BOLOGNA. PARTE IL PD (CON M5S): UNIPOL LASCI OZ NELL'EX SAMP/FT -2-
(DIRE) Bologna, 21 giu. - Per Unipol "sarebbe un'occasione importante", afferma il capogruppo grillino Massimo Bugani, che avanza "un appello diretto al presidente Pierluigi Stefanini e al sindaco Virginio Merola, che con lui ha ottimi rapporti": oltre che la città, del resto, "è il marchio Unipol che acquisirebbe tantissimo valore se ammodernasse e garantisse lunga via a Oz". Non ci crede invece Umberto Bosco (Lega), che piuttosto suggerisce al Comune di pagare l'affitto a Unipol per tenere Oz dov'è o permutare l'ex Samp con un altro immobile. Nelle vesti di nuovo acquirente "sarei venuto qui a parlare" di una permanenza del progetto, dice Serafino D'Onofrio (Aics), ma invece c'è stato solo "grande silenzio". Intanto si è mosso il sindaco di San Lazzaro, Isabella Conti. Oz ha già visionato un paio di capannoni, ma si parla di 3.000 metri quadrati contro i 16.000 dell'ex Samp. Lì potrebbero comunque partire dei progetti, "ma è chiaro che ci aspettiamo una risposta dalla nostra città", manda a dire D'Onofrio. Delle chiamate, poi, sono arrivate da altre città fuori regione e anche dall'estero, riferisce Calogero "Lillo" Passarello, presidente di Eden, ma Oz vuole restare sotto le Due torri "perché Bologna non può perdere un posto così". E di spazi "in città ce ne sono", sottolinea Passarello, citando le aree ferroviarie di via Casarini o l'ex Dima: "Vorremo semplicemente vederli, aprire un tavolo e fare un progetto nazionale". Intanto, l'attuale proroga allo sfratto scadrà il 25. Oz conta su un'altra dilazione, temendo però che possa essere l'ultima. "L'amministrazione sta lavorando per trovare una soluzione", afferma il capogruppo dem Claudio Mazzanti: per trovare uno spazio idoneo "ci vorrà un po' di tempo, ma credo che fino a quel momento non arriverà la forza pubblica". Intanto, un'altra commissione si terrà il 28 "e stiamo cercando di portarci anche Unipol", aggiunge Mazzanti. (Pam/ Dire
18:39 21-06-18 .